Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 26 giugno 2017

Prot. n. 756

Ai Sindaci
dei Comuni della Sardegna
LORO SEDI

Oggetto: **Banche dati - Avvocatura Stato dà ragione ad ANCI: ogni accesso deve essere gratuito.**

I Comuni non saranno più tenuti al pagamento di oneri accessori per avere accesso agli atti delle banche dati pubbliche. A sancirlo è una risposta con cui l'Avvocatura dello Stato ha dato ragione ad un interpello promosso dall'Anci.

L'associazione si era attivata nei mesi scorsi su richiesta del sindaco di Livorno Filippo Nogarin che aveva segnalato le richieste di oneri da parte della Motorizzazione civile per il rilascio di singole visure ai Comuni.

"*Due giorni fa* - ha spiegato il sindaco livornese intervenendo al consiglio nazionale Anci - *l'Avvocatura ha riconosciuto la validità delle nostre argomentazioni riconoscendo che qualsiasi dato della P.a., se necessario per compiti istituzionali, sia accessibile e fruibile senza oneri a carico della amministrazione richiedente".*

Cordiali saluti.

Il Direttore
Umberto Oppus

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it

Ordine del giorno su sanzioni ISTAT

Ddl di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"

Accolto dalla commissione bilancio del Senato nella seduta notturna del 13 giugno 2017

G/2853/10/5
ZANONI, BROGLIA, DEL BARBA, GUERRIERI PALEOTTI, LAI, SPOSETTI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (A.S. 2853);
premesso che:

il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 istituisce il SISTAN, Sistema statistico nazionale di cui fanno anche gli enti locali;

l'articolo 7 del suddetto decreto stabilisce che è fatto obbligo a tutte le amministrazioni, enti e organismi pubblici di fornire tutti i dati che vengano loro richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;

l'articolo 11 del suddetto decreto prevede sanzioni relative alle inadempienze nella trasmissione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma statistico nazionale per triennio 2014-2016 e relativi aggiornamenti;

molti Comuni per la gran parte di piccole e piccolissime dimensioni non hanno pienamente ottemperato ad alcuni obblighi di rilevazione e trasmissione all'lSTAT di rilevazioni obbligatorie comprese nel Programma statistico nazionale;

considerato che:

tali adempimenti sono particolarmente gravosi in particolare per i comuni di minori dimensioni demografiche;

tali enti registrano per la maggior parte una carenza di personale e di competenze adeguate;

impegna il Governo:

a prevedere, nel primo provvedimento utile, la concessione ai comuni di una proroga fino al 30 novembre 2017 per la messa in regola delle rilevazioni in questione, sospendendo l'effetto delle sanzioni irrogate o in corso di irrogazione da parte dell'ISTAT.